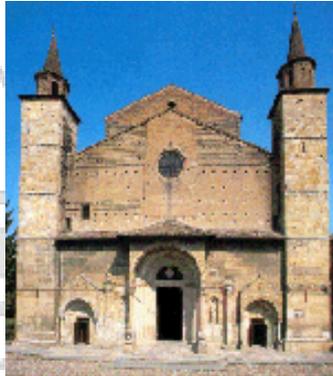


Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2017





**ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE**

Ian RISELEY
Presidente Rotary International

Maurizio MARCIALIS
Governatore Distretto 2072

Bollettino N. 1 - Luglio-Agosto 2017

Indice

- I principali appuntamenti
- Dalle nostre conviviali
- Il passaggio delle consegne tra Domenico e Patrizia
- Il poster presentato al Congresso Distrettuale di Bologna
- Rassegna stampa
- Le Lettere del Governatore

I principali appuntamenti del 1° bimestre 2017/2018

Quest'anno uno dei più importanti eventi dell'annata rotariana, la visita del **Governatore** del Distretto 2072, **Maurizio Marcialis**, avrà luogo già nel mese di **luglio, GIOVEDÌ 20**, a Soragna presso il ristorante **"Locanda del Lupo"**.



Gli incontri con il Presidente e i dirigenti del Club inizieranno alle **17.30** secondo il programma che verrà comunicato in seguito. Alle ore **20.00** avrà inizio la conviviale con il saluto del Governatore ai soci e ai loro familiari.

Durante il periodo delle **ferie estive**, come ormai consuetudine, potremo ritrovarci per l'aperitivo alle **ore 19 del giovedì** presso la nostra sede di **Villa Fiorita**, con esclusione della settimana di Ferragosto e di quella successiva.

Al rientro dalle ferie, **GIOVEDÌ 31 agosto** alle **20** presso il Ristorante **"Boschina"** in località Cabriolo a Fidenza, si terrà l'assemblea dei soci, con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione bilancio consuntivo 2016/17
- Approvazione bilancio preventivo 2017/18
- Programma
- Comunicazioni del Presidente
- Varie ed eventuali.

La riunione è riservata ai soci. Farà seguito, alle 20.30 circa, la conviviale con famigliari e ospiti.

Nato a Comacchio (FE) nel 1949, **Maurizio Marcialis** è sposato dal 1976 con **Flavia** ed ha un figlio, **Giorgio**, medico in Sicilia. **Laureato in architettura** a Firenze nel 1973 (dove ha conosciuto Flavia anche lei architetto) l'anno successivo è diventato Docente di Disegno, Costruzioni e Tecnologia delle Costruzioni all'Istituto Tecnico per Geometri di Codigoro, dove è rimasto in servizio fino al 1991, pur svolgendo la libera professione di architetto, attività che ha svolto fino al 31 dicembre 2016.

E' stato nel Consiglio di Amministrazione della SIPRO spa dal 1982 al '92, Società regionale per lo sviluppo produttivo dell'area industriale di Ostellato.

E' stato **tecnico di fiducia dell'Arcidiocesi** di Ferrara-Comacchio per la zona di Comacchio, per molti anni, ed ha portato a termine numerosi incarichi. (tra i quali gli Uffici di Curia di Ferrara, il restauro del palazzo vescovile di Comacchio, il restauro della Cattedrale e della torre campanaria di Comacchio, il restauro della Chiesa del Rosario, l'ampliamento e ristrutturazione della Chiesa del Lido delle Nazioni).

Per il **Comune di Comacchio** ha, in collaborazione con altri tecnici, progettato la zona P.E.E.P. di Porto Garibaldi (Piano di edilizia economico- popolare), la ristrutturazione della Villa Museo Remo Brindisi in Lido degli Estensi e dell'ex Ospedale S. Camillo di Comacchio per destinarlo a Museo Archeologico ed il lungomare del Lido degli Estensi.

Per i **clienti privati** ha progettato ville e ristrutturazioni di case in centro storico e alcuni progetti di complessi turistico-immobiliari.

E' interessato all'arte e all'ambiente e **ha pubblicato**, come coautore: Immagini e devozione a Comacchio (1981) e C'era una volta a Comacchio la salina (1987). Ha curato l'allestimento della mostra: I tesori nascosti delle chiese di Comacchio, allestita nel 2000 nel palazzo vescovile.

Come rotariano è entrato nel **Rotary club Comacchio-Migliarino-Codigoro** nel dicembre 1991 ed è stato segretario per tre + tre anni. Nel 1995/96 ha svolto il ruolo di Presidente. Nel 98/99 Rappresentante del Gov. e nel 99/2000 Presidente Commiss. Distrett. per gli Scambi di amicizia del Rotary. Dal 2004/2005 **Assistente del Governatore** per tre anni e dal 2008/09 Presidente di Comm. Distr. per altri tre anni (Acqua, Energia-Ambiente, Acqua-Energia). Nel Distretto 2072: nel 2013/14 e 14/15 è stato presid. della Commissione Volontari del Rotary. Per il 2016/17 è stato presid. della Comm. Promozione del Patrimonio Artistico e, ovviamente, Governatore Eletto. Gli sono stati assegnati **9 Paul Harris Fellow**.

Dalle nostre conviviali

GIOVEDÌ 11 maggio presso “**Villa Fiorita**” a Salsomaggiore Terme, abbiamo tenuto una conviviale interclub con gli amici rotariani del club **Roma Capitale**, in visita ai nostri territori in occasione della cerimonia di conferimento della “medaglia d’oro mauriziana” alla memoria di **Giovannino Guareschi**, da parte dell’Istituto Nazionale delle guardie d’onore alle reali tombe del Pantheon, il cui Presidente Nazionale, il capitano di vascello **Ugo Maria D’Atri**, è anche Presidente incoming del Rotary club romano.



Hanno fatto gli onori di casa i due Presidenti, **Vittorio Cirotti**, avvocato, accompagnato dalla moglie **Enrica**, per Roma Capitale e **Domenico Potenzoni**, con **Claudia**, per il nostro club.



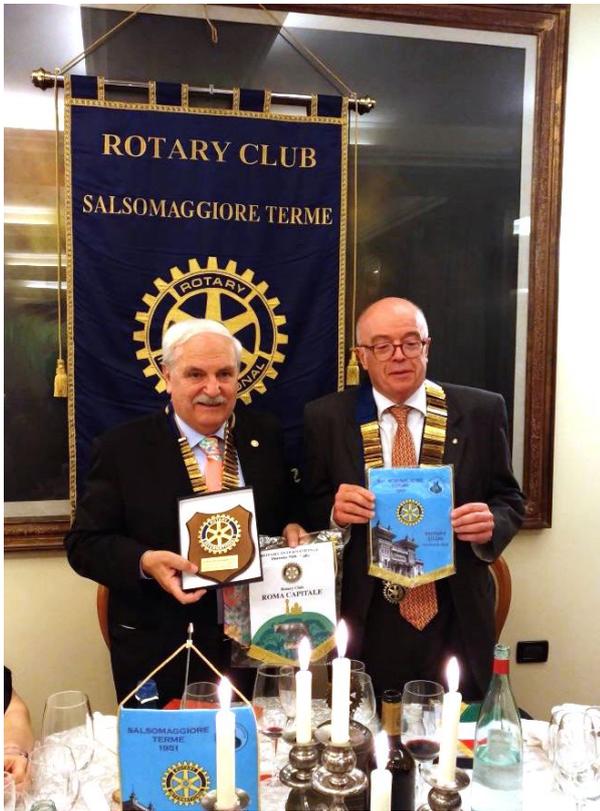
Ha impreziosito la serata l'intervento del professor **Giuseppe Martini**, curatore della pubblicazione sul “**Carteggio Verdi-Pirolì**”, promossa dal nostro club e ormai in corso di stampa.



La relazione di Martini ha suscitato il vivo interesse del pubblico presente ed in particolare degli amici romani, visto che l'opera riguarda la figura di Giuseppe Verdi senatore a Roma. Per questo il **comm. D’Atri** ha proposto che nella sua annata rotariana i due volumi del carteggio vengano presentati in **Senato a Roma**. Invito che abbiamo accolto con grande piacere e che ci permetterà anche di rinsaldare i legami appena stabiliti con questo club della capitale.



A questo proposito, abbiamo dato un seguito all'incontro conviviale partecipando con gli amici romani il sabato successivo a un piacevolissimo pomeriggio di musica e canto presso il **Teatro Verdi di Busseto**, allestito per iniziativa del circolo Falstaff e del Comune. Il concerto, dedicato a “**Una donna di nome Giuseppina**” è stato interpretato da solisti di rara bravura, diretti da **Michele Spotti** con i Musici di Parma. Commovente il “**Va’ Pensiero**” regalatici a sorpresa dal **Coro del Teatro di Como**.



La serata a "Villa Fiorita" si è conclusa con lo scambio di doni e guidoncini tra i due Presidenti, che si sono quindi dati appuntamento, insieme ai rispettivi incoming **Ugo Maria D'Atri** e **Patrizia Santi**, per quest'altro anno a Roma.

SABATO 10 giugno a Salsomaggiore si è tenuto il torneo di **Burraco** e **DOMENICA 11** a Castell'Arquato il torneo di **Golf**.

10 GIUGNO 2017
ROTARY SALSOMAGGIORE TERME
 Terme Baistrocchi
 Viale Giacomo Matteotti 31 - ore 15,30
4° Torneo benefico di burraco

PROGRAMMA
 Ore 15,30 Registrazione
 Ore 20,00 Premiazione
 Quota torneo: 15 euro per partecipante

L'incasso sarà utilizzato per interventi a favore del Centro Disabili "WHY NOT" di Salsomaggiore Terme

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI BURRACO: Bianchi Lalla 340 2396594 - Bader Catherine 338 2474690
 Dopo la premiazione seguirà Aperitivo offerto da Mediolanum P.B.

11 GIUGNO 2017
4° Torneo di golf del Rotary di Salsomaggiore Terme
 al GOLF CLUB CASTELL'ARQUATO
 ROTARY ROAD TO ALGARVE BY ITALY TRAVEL GOLF LTD
 18 Buche Stableford 1° e 2° Categoria - Gara di Putting Green
 Partenza ore 09,30 - Premiazione ore 18,30
 team da 4 giocatori ogni 10 min.

Dopo la premiazione seguirà APERICENA offerta da Mediolanum P.B.
 PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: Tel. 0523 895557 - segreteria@golfclubcastellarquato.com
 Mostra opere d'arte di Pierluigi Montani presso il Golf Club Castell'Arquato, dal 11 al 25 giugno.



Il torneo di **Burraco** presso le Terme **Baistrocchi** di Salsomaggiore si è concluso con la vittoria della coppia **Piera Verduri - Evelina Salvio**, premiata dal Presidente con una coppa d'argento e l'immancabile "Don Camillo nel Mondo". Premi minori sono andati agli altri partecipanti.



Nella foto si vedono gli organizzatori della gara, in particolare **Lalla Bianchi** e **Catherine Bader Lusardi**, e il Presidente Potenzoni con alcuni rotariani che hanno presenziato alla premiazione.



L'altro torneo si è svolto invece per la prima volta al **Golf Club Castell'Arquato** e ha visto la partecipazione di numerosi concorrenti. Nei locali del Club è stata allestita anche una mostra di quadri dell'architetto e pittore **Pierluigi Montani**,

la cui vendita ha contribuito agli scopi benefici della serata, illustrati dal Presidente insieme all'amico **Marco Pinna** e allo stesso artista.



A sera è avvenuta la **premiazione** dei vincitori delle diverse categorie di gare. Citiamo solo il primo classificato dei partecipanti rotariani, il nostro socio **Carlo Allegri**.

È seguita la conviviale all'aperto cui hanno preso parte numerosi soci. Un grazie particolare al nostro socio **Angelo Baistrocchi** di **Banca Mediolanum**, che da sempre sponsorizza queste iniziative benefiche.



L'incasso di entrambi i tornei è stato utilizzato per le iniziative in atto a favore del Centro Disabili **"Why Not?"** di Salsomaggiore.

GIOVEDÌ 22 giugno alle ore 19.15, presso il centro **"Why Not?"** in località Farolda, vicino a Tabiano, sono stati presentati gli interventi fatti con il contributo del nostro Club. Si tratta del rifacimento della pavimentazione interna di larga parte della struttura e della donazione di una casetta di legno da usare per custodire gli attrezzi nel giardino della ex-scuola Farolda, trasformata in sede del Centro "Why Not?".

Il Laboratorio Socio-Occupazionale "Why not?" è rivolto a persone con disabilità psicofisica lieve e media che pur non potendo svolgere un lavoro in ambiente non assistito hanno comunque sufficienti livelli di autonomie per dedicarsi ad attività occupazionali di diversa natura, in un ambiente protetto e con il supporto di personale educativo.



Il principale obiettivo di questo laboratorio è l'integrazione delle persone frequentanti il Centro nella comunità, la valorizzazione delle competenze di ognuno e la considerazione dell'unicità di ogni persona come portatrice di un valore proprio originale e ineguagliabile.

Frequentano il Centro ragazzi e persone più o meno giovani di Salsomaggiore e del territorio circostante. Già due anni fa la nostra Presidente **Andreina Angiello** aveva invitato **Alessandra Corradi**, Presidente della Cooperativa **"Il Cortile"** (nella foto tra il Presidente e Patrizia Santi) e **Anna Maria Morini**, Responsabile del Servizio **"Why Not"** (a sinistra) a illustrare le finalità e le attività della loro organizzazione, con cui il club si proponeva di iniziare una stretta collaborazione, concretizzatasi ora con gli interventi di cui sopra.



All'inaugurazione del pavimento e della casetta è seguita la conviviale all'aperto presso il centro stesso.

Il passaggio delle consegne tra Domenico e Patrizia



GIOVEDÌ 29 giugno a Soragna, presso la “Locanda del Lupo”, ha avuto luogo il Passaggio delle Consegne tra Domenico Potenzoni e Patrizia Santi, che presiederà il club nell’annata 2017-18. Numerosi gli ospiti, tra cui il l’Assistente del Governatore **Stefano Spagna Musso**, i **Presidenti dei club** della nostra area e un rappresentanza dei giovani del **Rotaract**, guidati dalla Presidente 2017-18, **Maria Chiara Utini**.



Prima di cedere il collare il Presidente uscente ha voluto premiare con i riconoscimenti **Paul Harris Fellow** tre soci che per tanti anni hanno partecipato attivamente e dato impulso alla vita del club: **Luigi Derlindati**, **Carlo Ferroni** e **Carlo Ghidini**. Le motivazioni sono state lette rispettivamente dal Presidente stesso e dai due Vicepresidenti Sozzi e Amoretti.



Per Luigi **Derlindati** è stata sottolineata *“la passione dimostrata nel suo costante e lungo impegno letterario e in particolare la valorizzazione della lingua latina”*.



A Carlo **Ferroni** il riconoscimento è stato conferito per *“la sua fedeltà ai valori”*

comuni e all'amicizia e soprattutto per l'impegno a sostenere fin dall'inizio il gemellaggio con il club transalpino di Grasse, di cui abbiamo recentemente celebrato il trentesimo anniversario".



Per Carlo **Ghidini** è stato ricordato *"l'impegno profuso in tutte le attività del Club, in modo particolare il costante sostegno all'Associazione Culturale Gian Domenico Romagnosi, con la consegna durante la sua presidenza di un premio per una tesi di laurea originale sull'illustre Salsese".*



Grande commozione ha suscitato la telefonata in diretta dall'Olanda del figlio di Carlo Ghidini, il nostro socio **Tommaso**, che ha salutato gli amici e fatto i complimenti al papà. Il pensiero di tutti è corso subito alla carissima **Milena**, di recente scomparsa, che, sempre a fianco di Carlo, avrebbe molto apprezzato il riconoscimento.



È stato ricordato anche il compimento di **"40 anni di club"** del nostro socio **Daide Fratta**, al quale, come da tradizione, è stata donata in ricordo la cravatta del Rotary dell'annata 2016-17.



Gradita ospite della serata è stata anche la Presidente della cooperativa **"Il Cortile"**, **Alessandra Corradi**, che è intervenuta per ricordare gli interventi del club a favore di **"Why not?"** e per esprimere i più sentiti ringraziamenti, offrendo ai soci dei simpatici piccoli contenitori realizzati e decorati dai disabili che frequentano le loro strutture.





Vera sorpresa della serata è stata la presentazione dei due volumi del **“Carteggio Verdi-Piroli”**, appena usciti dalla tipografia, realizzati grazie al contributo del nostro club, di cui il curatore **Giuseppe Martini** ha ribadito il grande valore e l'importanza storica. Verranno infatti presentati ufficialmente a **Roma in Senato** la prossima primavera, grazie anche all'interessamento del capitano delle guardie del Panteon, comm. D'Atri del Club Roma Capitale, di recente nostro ospite.

Dopo aver ringraziato il Segretario, i Vicepresidenti, il Tesoriere, il Prefetto e tutto il **Consiglio Direttivo**, che lo hanno coadiuvato durante la sua annata, Domenico Potenzoni ha rivolto un pensiero grato alla carissima **Claudia**, che gli è stata accanto con affetto e saggezza in questo impegnativo anno, in cui per la seconda volta ha presieduto il Rotary club di Salsomaggiore.

Dopo lo scambio dei collari, è stata quindi la volta di Patrizia Santi di prendere la parola per ringraziare di nuovo i soci della fiducia accordatale e illustrare le linee del suo programma per l'annata 2017-18, all'insegna della continuità con l'annata precedente per quanto riguarda in particolare la prosecuzione dei nostri tradizionali services.



Continueremo quindi la collaborazione con **“Why not?”**, gli interventi a favore dei giovani, come l'attribuzione degli attestati ai migliori studenti e il sostegno al Rotaract. Riprenderemo con maggiore frequenza i contatti col club gemello di Grasse, sempre forieri di arricchimento culturale e di utili scambi professionali.

Ma Patrizia vuole caratterizzare la sua annata con importanti azioni in campo culturale, sia umanistico che scientifico, istituendo premi di studio per tesi di laurea particolarmente significative, che consentano ai prescelti di approfondire e diffondere i loro studi. Per questo ha nominato un'apposita commissione per selezionare le proposte che perverranno. La serata si è conclusa tra gli applausi con il dono di una preziosa stampa all'ormai Past-President Mimmo, e un gradito omaggio floreale a Claudia.





SALSOMAGGIORE TERME
PRESIDENTE: DOMENICO POTENZONI

Anno 2016 **Rotariano 2017**

**Iniziative
per il restauro delle
volte della chiesa
di San Bartolomeo:
torneo di Burraco e
Bridge e gare di Golf**

La chiesa di San Bartolomeo Apostolo è la più antica della città, fu fondata nel 1568 dalla Confraternita Ducale del Sacro Sacramento, sul luogo dove in passato esisteva una salina. Successivamente questa piccola chiesa fu più volte rimaneggiata, soprattutto nel settecento, ma conserva ancora pressoché intatto il suo volto antico, riportato alle policromie originali da un recente restauro.

**Sostegno
alla Scuola Materna privata
Cesare Battisti di Fidenza,
di cui tutti i rotariani del club
di Salsomaggiore Terme
sono soci**

**Contributo
al centro per disabili "WHY NOT?"
della Cooperativa "Il Cortile"
di Salsomaggiore per la realizzazione
di infrastrutture utili alla loro attività**

**Sostegno alla ONLUS
"Insieme per la salute"
di Salsomaggiore Terme.
Progettualità per la salute
(azioni sanitarie di screening
e prevenzione)**

**Attestato di merito
"Gian Domenico Romagnosi"
agli studenti dell'Istituto
Paciolo - D'Annunzio di Fidenza
che hanno superato la maturità
con il massimo dei voti**

***Gemellaggio più che trentennale
con il Rotary Club di Grasse***

***Global Grant "Nossa Senora Aparecida"
in Brasile a Salvador de Bahia (GG 1422865)***

Completamento dell'edizione del "Carteggio Verdi - Piroli", curato da Giuseppe Martini, che fa parte della collana dei carteggi del Maestro pubblicati dall'Istituto Nazionale di Studi Verdiani. La pubblicazione, che è di particolare interesse essendo il carteggio intercorso nel periodo in cui Giuseppe Verdi e Giuseppe Piroli erano entrambi Senatori in rappresentanza del nostro territorio, è stata interamente sovvenzionata dal Rotary Club di Salsomaggiore Terme.

Rassegna stampa

Dalla *Gazzetta di Parma* del 22 giugno 2017



TORNEI

Rotary Club, golf e burraco benefici

■ Grande successo per la quarta edizione dei tornei di burraco e di golf organizzati dal Rotary Club Salsomaggiore: il ricavato verrà devoluto all'associazione Why Not. Burraco: al primo posto la coppia Evelina Salvioli e Piera Verduri, al secondo Raimondo Morigoni e Antonietta Pignatelli e al terzo Mirella Buttarelli e Maria Scarani. Il torneo al Golf Club Castell'Arquato, alla presenza del presidente del Rotary Club, Domenico Potenzoni, e dell'organizzatore dell'evento, Marco Pinna, ha visto premiati Alberto Lasagni, Carlo Allegri, Fabio Assirelli Sampaolesi, Mario Mariani, Luca Vincini, Simone Strinati, Fausta Radaelli. Alle due giornate benefiche ha contribuito con una donazione di alcune sue opere esposte l'artista Pierluigi Montani. **M.L.**

Dalla *Gazzetta di Parma* del 2 luglio 2017

ROTARY NELLA EX SCUOLA DI TABIANO

Ora è come nuova la sede del «Why not»

■ Il Rotary Club Salsomaggiore Terme ha portato a termine un "service" a favore di "Why Not?" importante realtà locale che da anni si occupa di disabilità. Gli ambienti messi a disposizione dal Comune nell'ex scuola elementare della Farolda di Tabiano avevano bisogno di essere ristrutturati per poter garantire una buona vivibilità agli utenti e agli operatori del centro e così sono stati eseguiti alcuni interventi riguardanti il rifa-



Rotary Potenzoni e Corradi.

cimento dei pavimenti, che risalgono agli anni '50 e si trovavano in pessimo stato di manutenzione, e la realizzazione di una casetta in legno nel giardino esterno necessaria per gli attrezzi utilizzati per l'attività di giardinaggio e orticoltura praticate dagli utenti disabili del centro unitamente all'acquisto di sedie. Nei giorni scorsi i soci del sodalizio umanitario salsese, gli operatori di "Why Not?" ed i rappresentanti dell'amministrazione, con il sindaco Filippo Fritelli, hanno visitato la sede ristrutturata dell'associazione dove si è poi tenuta la conviviale nel corso della quale il presidente di "Why Not?", Alessandra Corradi, ha ringraziato quello del Rotary Club, Domenico Potenzoni. **♦ M.L.**

CONGRESSO CAMERA DI COMMERCIO

Svizzera-Italia: un'unione sempre più solida

«Le relazioni tra Svizzera e Italia, i servizi bancari, l'e-voting sono stati alcuni dei tanti argomenti trattati al 79° Congresso del Collegamento Svizzero in Italia, tenutosi recentemente alla Camera di Commercio.

«Il Congresso è sempre un momento forte della relazione bilaterale tra Svizzera e Italia, due paesi che intrattengono rapporti profondi, solidi e di grande amicizia» ha esordito Félix Baumann, Console Generale di Svizzera a Milano. L'introduzione dello sportello elettronico e l'organizzazione del consolato mobile (il primo, lo scorso anno a Genova) sono strumenti che «ci permettono di essere sempre più vicini ai nostri cittadini in continua crescita in Italia».

Di fronte ai circa 200 partecipanti all'evento, organizzato dal Circolo Svizzero di Parma, dopo il saluto del vice-sindaco Paci, i rappresentanti dell'Organizzazione degli svizzeri all'estero (OSE) ed il delegato del Dipartimento federale degli affari esteri hanno puntualizzato le recenti modifiche in campo fiscale, soprattutto per i lavoratori frontalieri, in quello della migrazione e dei trasporti.

Un ricco e gustoso break con Parmigiano reggiano di 48 mesi, crudo di Parma e vini dei colli parmensi, offerti dai rispettivi Consorzi, ha introdotto la parte del congresso dedicata all'alimentazione e alla gastronomia locale.

Al tavolo dei relatori si sono susseguiti quindi, i rappresentanti delle realtà parmigiane riscuotendo tra i presenti grande apprezzamento. Il Gruppo Barilla, presentato dal Chief Legal Corporate Officer, Franco Guariglia, che ne ha illustrato la sua storia e la sua filosofia aziendale è presente nel territorio elvetico in modo consistente, occupando una soddisfacente fetta di mercato.

E' stata la volta del prosciutto di Parma, "alimento ad alta digeribilità, basso contenuto di grassi e naturale al 100%" come lo ha definito Alessandro Utini già presidente del Consorzio del prosciutto di Parma, e come viene consigliato nella dieta di ogni età. Tra i protagonisti della giornata c'è stato uno dei simboli della cultura culinaria di Parma nel mondo: il parmigiano reggiano. Michele Berini, segretario della sezione di Parma del Consorzio del Formaggio Parmigiano Reggiano, ha voluto svelare per l'occasione il "segreto" del suo prodotto: «E' diventato famoso e ricercato poiché grazie alla sua crosta può essere trasportato a lunghe distanze, senza bisogno di accorgimenti per la conservazione». Si è parlato poi di sicurezza alimentare nell'intervento di Bernhard Url, direttore esecutivo dell'Efsa, il quale ha specificato il ruolo dell'Efsa, che non è quello del controllo sulla salubrità del prodotto, bensì la tutela del suo marchio». ♦ r.c.

Tre nostri soci, Franco **Guariglia**, Alessandro **Utini** ed Andrea **Grignaffini**, sono stati tra i relatori a questo Congresso. I riassunti dei loro interventi sono riportati nella pagina seguente.

Il gruppo Barilla

Franco Guariglia,

Chief Legal Corporate Officer della Barilla Holding Spa, ha parlato del celebre gruppo italiano e del suo business in Svizzera. Guariglia ha tracciato un rapido profilo storico della società nata nel 1877 e che è rimasta tuttora una società di famiglia, con solo una piccola partecipazione al capitale da parte di una signora svizzera. Dispone attualmente di 28 stabilimenti nel mondo e di 26 società controllate, sempre nel ramo alimentare.



La Barilla, a suo tempo venduta agli americani e poi ricomprata dal suo fondatore, ha avuto un forte sviluppo tra il 1950 e il 1980. Punti salienti dell'evoluzione recente sono il nuovo stabilimento nel 1969, l'accesso al mercato USA dal 1999, a causa anche dei forti dazi e di quella che fu definita "la guerra della pasta". Nel 1975 crea la "Mulino Bianco" per la commercializzazione di prodotti da forno e nel 2012 estende la sua produzione ai sughi. Lo scorso anno la estende ai prodotti bio.

Il modello operativo della Barilla si è sempre basato sui presupposti di passione, fiducia, curiosità intellettuale, coraggio, integrità. Sorveglia da vicino il proprio mercato, dalle materie prime alla selezione e ricerca, dallo sviluppo fino alla vendita e distribuzione, al marketing e al consumo. I suoi prodotti sono per il 53% paste e sughi prodotti da forno per il 47%. I suoi mercati sono: 47% Italia, 28% resto d'Europa, 19% Americhe, 5% altri.

Conta oggi su centinaia di marche (grazie anche ad acquisizioni come Pavesi per esempio), realizza vendite per 3,4 miliardi di euro, tramite organizzazioni operative in 4 regioni e con 9 "process unity". La sede rimane sempre a Parma. In Svizzera la Barilla realizza vendite per 60 milioni di euro (89% pasta e sughi, 11% prodotti da forno). Il cliente principale è Coop (50%), ma copre il 27% del mercato della pasta in Svizzera. Qui occupa 18 persone (metà donne) in età fra i 25 e i 45 anni, con una cultura di diversificazione del lavoro che permette di lavorare a casa due giorni per settimana. La strategia è sempre quella di puntare sulle proprie marche e non produrre per terzi.

Il prosciutto

Alessandro Utini, vicepresidente del Consorzio Prosciutti di Parma DOP,

ha premesso che il prosciutto di Parma è un'eccellenza italiana, conosciuta in tutto il mondo. Dal 2000 esporta dal 17 al 30% della produzione. In Svizzera è diffuso al punto di aver esportato, tra l'altro, 2 milioni di vaschette di affettato. In rapporto al mangiare sano, Utini ha aggiunto che si tratta di un prodotto naturale, con la sola aggiunta di sale senza conservanti. La dolcezza, l'alto valore nutrizionale, nonché la facile digeribilità gli derivano dalla presenza di proteine e aminoacidi, nonché dalla stagionatura minima di 12 mesi che ha un'azione detossificante sulla carne.



Materie prime e tradizione

Andrea Grignaffini,

scrittore e giornalista critico euro-gastronomico, ha tracciato un brillante affresco della cucina di Parma, che è una città nota per le materie utili. Due aspetti gustativi: il salato, dovuto ai salumi per la premessa del pasto, mentre il resto è dolce, con l'uso della ricotta nei tortelli. Un sottoprodotto (la ricotta) che diventa struttura portante (il ripieno), affogato nel burro e asciugato dal parmigiano. Con tutte le variazioni possibili: alle erbe, alla zucca, di patate, ecc. Una variante sono le melanzane alla parmigiana, mentre la pasta ripiena per eccellenza resta l'anolino in futuro magari anche col ... kebab!



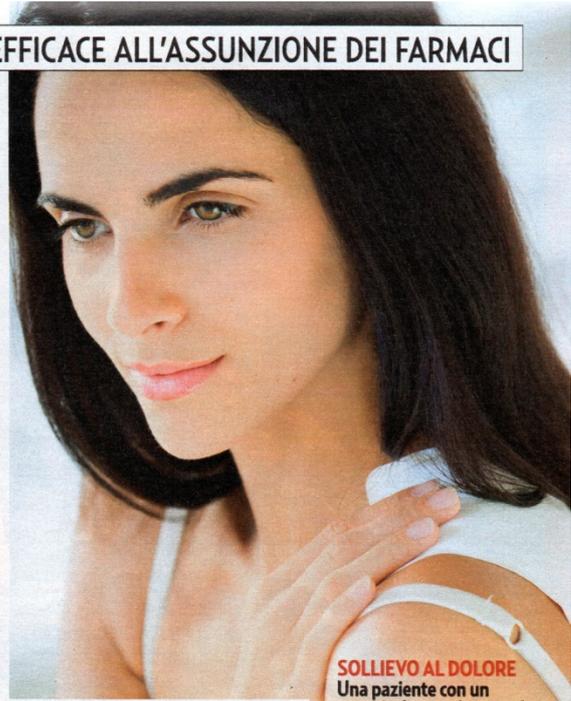
GENTE salute

LA VIA MODERNA ED EFFICACE ALL'ASSUNZIONE DEI FARMACI



I PIONIERI
Un piccolo cerotto dietro l'orecchio, in commercio fin da inizi Anni 80, aiuta chi soffre il mal d'aria e il mal d'auto.

MENO INVASIVI DI INIEZIONI E PILLOLE, I "PATCH" APPLICATI SULLA PELLE AGISCONO IN MODO LENTO MA CONTINUO. IDEALI IN MENOPAUSA, ORA SI USANO ANCHE PER IL PARKINSON E L'ALZHEIMER



SOLLIEVO AL DOLORE
Una paziente con un cerotto che, applicato sul punto dolente, agisce sui tessuti sottostanti.

di Alessandra Vuga

Con un cerotto LA CURA È PIÙ DOLCE

Sono 59 i medicinali autorizzati in Italia sotto forma di cerotti transdermici (fonte: Agenzia italiana del farmaco), noti anche con il termine inglese *patch*. Usati da oltre 12 milioni di persone nel mondo, sono un modo alternativo e semplice di assumere alcuni determinati farmaci: «I medici italiani, per esempio, li prescrivono al 15 per cento dei loro pazienti con dolore cronico», spiega Patrizia Santi, professore ordinario di Tecnologia farmaceutica all'Università di Parma, che nell'attività di ricerca si occupa proprio di cerotti transdermici e ci aiuta a conoscerli.

«I primi, all'inizio degli anni Ottanta, erano contro il mal d'auto e il mal di mare, tuttora in uso, piccoli e da applicare dietro l'orecchio. Così rilasciato, il farmaco, la scopolamina, non dà sonnolenza, un suo effetto collaterale tipico».

«I *patch*, prodotti anche in Italia da poche aziende specializzate», prosegue Patrizia Santi, «esistono in due tipologie di base: i cerotti transdermici alla scopolamina, già citati, alla nicotina per chi vuole smettere di fumare, alla nitroglicerina per prevenire gli attacchi di *angina pectoris*, o contenenti estrogeni, per la terapia sostitutiva ormonale. L'altra tipologia comprende quelli per le contratture, che non sono propriamente transdermici: alcuni li definiscono cerotti dermici, perché agiscono nei tessuti immediatamente sotto al punto di applicazione. Questi ultimi agiscono localmente, sui muscoli, mentre i primi hanno un effetto siste-

mico, cioè il farmaco è rilasciato dal cerotto e attraverso la pelle entra nel sangue e arriva in tutto l'organismo: transdermico vuol dire proprio questo, passare attraverso il derma, una parte della pelle. Applicare un cerotto equivale così ad assumere una compressa, o a farsi un'iniezione». Il sistema è più semplice e altrettanto efficace, perché la pelle è un organo molto vasto e molto accessibile. «Anche se in realtà non è deputata a far passare le sostanze attraverso di sé», precisa l'esperta, «anzi, al contrario, ha proprio la funzione di barriera. È il motivo per cui sono poche le molecole farmacologicamente attive in commercio veicolate da cerotti transdermici: non tutte riescono a passare in quantità sufficiente per essere efficaci».

Tranne quelli contro il mal d'auto, i cerotti non hanno precisi punti di applicazione: si consigliano torace, cosce, braccia, su pelle intatta, senza escoriazioni. «L'importante è non riapplicarli nello stesso punto, per non rischiare irritazioni cutanee. Possono dare anche reazioni allergiche, ma meno frequentemente», spiega la professoressa Santi. «Alcuni devono rimanere sulla pelle anche sette giorni: a questi, nel caso di applicazioni ripetute, a maggior ragione è bene cambiare il posto».

I vantaggi sono diversi: «Il cerotto non costringe il paziente ad assumere molto

spesso il farmaco. Alcuni *patch* vanno messi ogni sette giorni e sostituiscono per esempio l'assunzione di due compresse al giorno, una procedura che, specie per gli anziani, è più soggetta a dimenticanze. Quelli per alleviare il dolore rilasciano il principio attivo lentamente e in modo continuativo, al pari di una infusione endovenosa, ma molto meno invasiva di un'iniezione. I *patch* sono anche una buona alternativa alla somministrazione per bocca, quando i farmaci per questa via non sono assorbiti o vengono degradati. E, nel caso si debbano curare contratture o dolori muscolari, il farmaco usato è gastrolesivo, cioè dà fastidio allo stomaco, ma se applicato con il cerotto solo nella zona da trattare questo inconveniente non si presenta».

Patrizia Santi elenca i più venduti in Italia: «Sono quelli a base di estradiolo per la terapia sostitutiva ormonale in menopausa, quelli alla nitroglicerina e quelli per il trattamento del dolore oncologico o postoperatorio. Ma dagli ultimi studi si sono ottenuti cerotti per il trattamento del morbo di Parkinson, in commercio da cinque anni circa, e ce n'è uno anche per le fasi iniziali dell'Alzheimer. Chiaramente le molecole sono quelle già note per queste malattie: la novità è che i cerotti rendono più agevole somministrare il farmaco a questi pazienti, che possono essere anche problematici». ●

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Comacchio, 3 luglio 2017

Carissime amiche ed amici rotariani

Inizia per me un anno di grande impegno come governatore del nostro Distretto 2072, ma inizia anche per voi soci, perché l'impegno a far bene deve essere di tutta la famiglia rotariana. La ruota, o meglio l'ingranaggio del Rotary, ha fatto un altro salto e così, come ogni anno, la ruota gira e ci troviamo ad iniziare una nuova esperienza.

Ringrazio, prima di tutti, Franco Venturi perché con la sua cordialità, simpatia e capacità ha saputo coinvolgere i club ed i rotariani in modo davvero efficace e con grandi e positivi risultati; come non posso dimenticare anche tutti i collaboratori di Franco, dalla Squadra distrettuale a tutti i presidenti di commissione ed a tutti i presidenti di club.

Con me entrano in carica anche tanti soci, alcuni riconfermati e numerosi con un nuovo compito, penso in particolare ai Presidenti di club, che si trovano ad affrontare questa nuova esperienza, a loro consiglio impegno e passione personale e coinvolgimento di tutti i soci, solo così si possono ottenere e raggiungere traguardi importanti. Dobbiamo portare avanti e presentare all'esterno i nostri valori rotariani dell'amicizia e della solidarietà, ma anche della fantasia, come ha scritto il filosofo contemporaneo Umberto Galimberti: "Non ci sono valori? Allora sta a noi trovarli. Uscire dall'attesa e usare più attivamente la fantasia". Ecco, la fantasia e l'immaginazione ci possono venire davvero in aiuto; ma certamente tutti i presidenti faranno il massimo per trovare soluzioni nuove ed anche inaspettate per risolvere piccoli e grandi problemi.

Sono sicuro che tutti saprete muovervi per fare gioco di squadra, è necessario che ci sia il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soci alle nostre attività di servizio ed ai nostri progetti. Solo partecipando possiamo comprendere il ruolo ed il valore del nostro sodalizio. Io e la mia squadra distrettuale, saremo a disposizione con impegno, presenza e disponibilità per aiutarvi a realizzare i programmi ed i service che ci siamo e che vi siete prefissati.

Questo è un mese di ferie, è vero, ma i dirigenti devono lavorare, organizzare e programmare le attività dei prossimi mesi; non disperdiamoci, se possibile, in mille rivoli. Abbiamo bisogno di progetti che affrontino problemi e bisogni veri e concreti delle nostre comunità locali e delle



popolazioni povere del mondo. Forse è meglio mettersi insieme con altri club e collaborare per portare a termine Service più importanti e con maggior visibilità.

Alcune tracce sulle problematiche fondamentali dell'annata le ho presentate all'Assemblea di Parma; non posso, però, qui tralasciare di ricordare il problema dell'Effettivo, perché dobbiamo fare il possibile per trovare nuovi soci validi e di buon carattere ed il problema dei giovani: anche qui occorre che i rotactriani in uscita siano coinvolti da subito nei club, non possiamo perderli.

Il presidente internazionale Ian Riseley ci raccomanda di fare la differenza; lavoriamo con questo obiettivo e certamente per qualcuno potremo davvero fare la differenza. I nostri Service possono portare sollievo a chi soffre o è in difficoltà, possono aiutare i giovani ad inserirsi in un mondo diventato molto complesso, ad es. con le borse di studio, con il RYLA o con scambi di studio; possiamo aiutare le nostre comunità con interventi sull'ambiente ed il territorio. Lavoriamo sempre però in amicizia, collaborazione, disponibilità, tolleranza e rispetto del lavoro e dell'impegno di tutti.

Ricordo che giovedì 27 luglio 2017, presso il Center Gross di Bologna, ci sarà un'importante conferenza, organizzata dal presidente della Commissione Distrettuale per le Disabilità Massimo Venturelli e dal club di S. Giorgio di Piano, sul problema del "dopo di noi", una legge che consente di aiutare i disabili dopo la scomparsa dei genitori. Avremo due relatori di alto livello, il sottosegretario di Stato alla Salute, on. Davide Faraone e l'assessore al Welfare nonché vicepresidente della nostra Regione, prof.ssa Elisabetta Gualmini. (N.B. Per i Presidenti: tenete libera la data...)

E per concludere: luglio ed agosto sono mesi di ferie, quindi di incontro, amicizia, relax, cene con gli amici, ma anche nel club possiamo fare riunioni più "libere", anche questi sono momenti importanti per fare Rotary, perché non possiamo dimenticare che dobbiamo trovare anche soddisfazione e gioia nel trovarci insieme e portare avanti comunque i nostri impegni rotariani.

Auguro, quindi, a tutti voi buone ferie e buon Rotary per fare insieme la differenza!

Un abbraccio

Maurizio

Emilia Romagna – Repubblica di San Marino

Comacchio, 1 agosto 2017

Carissime amiche ed amici rotariani

In un bel clima di accoglienza ed amicizia ho iniziato, in luglio, le visite del Governatore ai club. E' stata un'esperienza positiva ed arricchente, ho trovato i soci attenti, interessati e coinvolti. Ho visitato nove club e, non posso nascondere, che in due club qualche problema di rapporti interni ed esterni permane. Speriamo di poterli risolvere, almeno in parte.

Agosto è il mese dedicato all'effettivo ed allo sviluppo di nuovi club: problema delicato e sempre presente nei nostri incontri. Occorre fare scelte equilibrate e corrette, tenendo presente la qualità delle persone che proponiamo. Al proposito, riporto una frase, oggetto di recente modifica, dal testo dello Statuto dei club (art. 10, comma 1): "Requisiti generali. Il club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, disponibili al servizio nella propria comunità e/o nel mondo, che godono di buona reputazione nell'ambito degli affari, della professione e nella comunità". Il Rotary resta, comunque, sempre fedele a se stesso nel principio di fondo: "Servire al di sopra dei propri interessi personali" pur modificando ed adeguando alcune regole, principi, criteri organizzativi e funzionali per mantenersi al passo coi tempi.

Paul Harris quando riunì i suoi amici per porre le basi del Rotary tenne presente un principio ancor oggi valido, la diversità delle professioni: oggi ci sono anche tante nuove professioni, è forse qui che bisogna selezionare i nuovi soci. Cerchiamo anche di inserire le donne, in molti club ancora davvero a quote modeste, possono fare moltissimo.

Dobbiamo anche evitare di perdere rotariani, quindi il coinvolgimento, l'integrazione, la condivisione delle problematiche e dei service con tutti i soci e la convivialità devono far parte dell'attività e dell'impegno dei presidenti, il tutto sempre nel rispetto dei valori fondamentali del Rotary.

Per la ricerca dei nuovi soci, i club che patrocinano un Rotaract sono certamente avvantaggiati, l'ho detto più volte nei miei discorsi: non lasciamo uscire i giovani dal Rotaract senza aver loro proposto l'ingresso nel Club. Ho avuto modo in questi ultimi anni di conoscere meglio tanti rotactriani e devo dire che ho sempre trovato giovani di notevole valore. E' chiaro che per un trentenne può essere difficile integrarsi in un club in



gran parte costituito da over 60, ma dobbiamo provare a coinvolgerlo quanto prima nelle commissioni e nelle attività a lui più congeniali.

Ai Presidenti ricordo che uno dei requisiti per ottenere l'attestato presidenziale consiste nell'incrementare il numero di soci (almeno uno per club fino a 50 soci e due per club oltre 50) e un ulteriore requisito consiste nell'inserimento di soci sotto i 40 anni e nell'inserimento delle donne.

Per quanto riguarda i nuovi club, credo sia importante agire nei territori che consentono ampliamenti in questa direzione. Anche qui occorre trovare l'accordo dei club vicini, perché un club non può nascere e crescere se vi sono attriti iniziali sulla sua collocazione; come non può essere il frutto ed il calcolo di una sola persona, ma il progetto di un gruppo di amici che ritiene utile e positivo per il territorio formare un nuovo club.

Alla fine dell'anno scorso Franco Venturi ha istituito un nuovo club satellite (almeno otto soci che si impegnano a crescere per formare un nuovo club) sostenuto dal club di Poggio Renatico (FE). Conto e spero di poterlo portare al mio Congresso come nuovo club di Portomaggiore.

Il 27 luglio, al Center Gross di Bologna, abbiamo organizzato una interessante conferenza/tavola rotonda sul tema del "dopo di noi" cioè cosa si può fare per aiutare i disabili alla scomparsa dei genitori. Hanno partecipato circa 180 persone, tra rotariani e non, e direi che l'incontro è stato davvero utile per capire questa nuova legge che vede la nostra Regione tra le più interessate al problema.

A settembre, il 23 a Ravenna, terremo il SINS-SEFF (Seminario per i Nuovi Soci ed il Seminario sull'Effettivo), dove appunto affronteremo meglio ed in maniera più completa le tematiche che il Rotary ci propone come riflessione per il mese di agosto.

Ho visto che alcuni club in questo mese organizzano incontri, soprattutto di tipo conviviale ed in interclub, per riunire i rotariani anche nel periodo di ferie: sono indicatissimi per incontrarci e stare insieme in un clima di amicizia e cordialità.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie Buone Ferie e Buon Rotary.

Un abbraccio.

Maurizio